

ACCADEMIA SELINUNTINA



DI SCIENZE LETTERE ARTI

Mazara del Vallo, 12.XI.1980
Residenza Hopps - Lungomare

A TUTTI I SIGNORI ACCADEMICI SELINUNTINI

LORO SEDI

OGGETTO : Il Premio Sélinon 1980.-

Illustri Signori, l'Accademia Selinuntina ha bandito il "Premio Sélinon 1980" da conferire ad un saggio storico, edito in Italia negli ultimi cinque anni, che abbia contribuito, in modo notevole e con apporto originale, alla migliore conoscenza della storia di Sicilia.

La nostra iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Regione Siciliana (Assessorato ai beni culturali ed ambientali ed alla pubblica istruzione) ed é già in corso di svolgimento.

Si sarà grati alle SS. LL. se vorranno segnalare alla Presidenza dell'Accademia saggi storici che rispondano ai requisiti del bando, che si allega, e che perciò possano essere proposti alla Commissione giudicatrice.

L'eventuale segnalazione deve essere corredata dalle indispensabili indicazioni biografiche e, possibilmente, da una scheda bio-bibliografica dell'autore del saggio segnalato e da un sintetico giudizio sull'opera.

Si ringrazia della collaborazione e si ossequia.

Caro Signor,

La tua lettera del 12 novembre mi è parsa
di bella mano e di tua mano chiara e
autentica. E mi ha fatto piacere più che
l'abile e sottile espressione, ha potuto vedere
più presto e colmare i fossati della lingua appresa.

La tua lettera mi ha fatto più e meno per me
che la tua scrittura è già diventata leggera e quasi amabile. Ma per vedere solo quella e

IL PRESIDENTE

(Comm. Prof. Gianni di Stefano)

MAZARA DEL VALLO

Invia la tua lettera al presidente della commissione, che
vorrebbe in vendita, Biblioteca del Museo di

Il Premio Sélinon 1980

L'Accademia Selinuntina di scienze lettere arti ha bandito il "Premio Sélinon 1980" da conferire ad un saggio storico, edito in Italia negli ultimi cinque anni, che abbia contribuito, in modo notevole e con apporto originale, alla migliore conoscenza della storia della Sicilia.

Il Premio, unico ed indivisibile, consiste nella Medaglia d'oro dell'Accademia Selinuntina e nella somma di un milione di lire.

La Commissione giudicatrice é composta dal Presidente pro tempore dell'Accademia Selinuntina, che la presiede, e da quattro storici scelti tra docenti di storia nelle università siciliane.

Le opere concorrenti devono pervenire all'Accademia Selinuntina in Mazara del Vallo in cinque esemplari, a cura degli editori o degli autori, entro il mese di Novembre del 1980.

La Commissione, il cui giudizio é insindacabile, può assegnare il "Premio Sélinon 1980" anche al di fuori delle opere concorrenti.

La consegna del "Premio Sélinon" avrà luogo, in forma solenne, in Mazara del Vallo.



Mazara del Vallo, San Gaetano 1978

Residenza Hopps - Lungomare

Chiarissimo Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi, 16PALERMO

Carissimo, prima di tutto i miei migliori auguri per il Tuo onomastico. Grazie, poi, per la lettera che ho trovato rientrando a Mazara dopo esserne stato lontano per trentasei giorni.

Sono stato infatti a Lagonegro (colline e boschi) per presiedervi una commissione di esami di maturità.

Grazie per le cose cortesi che mi scrivi a proposito degli scritti inediti di Filippo Napoli che ho pubblicato in volume. Te ne ho inviato due copie, come mi hai chiesto.

Se troverai la lettera del Napoli di cui mi parli e quel suo scritto li pubblicherò, con una Tua nota, sulla rivista "Trapani".

Io non credo che potrò venire al congresso di Viterbo. Tra l'altro il Ministro Pedini ha istituito una sezione del mio Liceo in Salemi ed avrò naturalmente il mio bel da fare per organizzarne il primo funzionamento.

Ci vedremo invece a Mazara, dove, io spero, vorrai venire con la Signora ospite d'onore del Congresso che vado organizzando per il 27, 28 e 29 Ottobre e del quale Tu presiederai una delle sessioni.

Un abbraccio affettuoso

dal tuo

Gaetano Falzone

Personale

Palermo, 26 Ottobre 1977

Prof. Comm. Gianni Di Stefano
Preside del Liceo "Adria"
Mazara del Vallo

405

Caro Gianni,

non ti nascondo che avevo fede incrollabile che ti avrei visto al Circolo di Cultura sabato pomeriggio; e garentivo la tua presenza a mia moglie e ai Delureanu. Invece mi attendeva la più amara delle delusioni....

Come mai?

In questi giorni, su sollecitazione di Pietro Vento, stenderò una cronachetta della conferenza sui volontari romeni, Spero che la leggerai. Fatti vedere, venendo a Palermo.

Abbracci

Gaetano Falzone

GF

Palermo, 30 novembre 1977.

Comm. Prof. Gianni Di Stefano
Presidente della Accademia Selinuntina
Mazara del Vallo

Gentile Presidente,

la cortesia che ha avuto con informarmi della nascita dello Istituto di Storia del Vallo di Mazara mi lascia presagire che gli studi storici siciliani potranno d'ora in avanti giovare di un nuovo, concreto e vitale punto di riferimento come concrete e vitali sono sempre state le Sue iniziative culturali.

Le invio pertanto con i migliori auguri anche le felicitazioni più calde e spero di poter avere con Lei la occasione di uno scambio approfondito di idee. Ricordo come Lei si sia fatto a suo tempo promotore della ristampa del Nicastro e non dubito pertanto che nella stessa direzione degli studi risorgimentali il neo Istituto non mancherà di assicurarci nuovi e preziosi contributi nel campo delle fonti.

Cordiali saluti.

Gaetano Falzone

ACCADEMIA SELINUNTINA



DI SCIENZE LETTERE ARTI

Al Chiarissimo Prof. Gaetano Falzone
Accademico Selinuntino

Palermo

N.454/77

MAZARA DEL VALLO (Tp), 24.XI.1977
Residenza Hopps - Lungomare

OGGETTO:

Istituto di storia del Vallo di Mazara

Si ha l'onore di comunicare che l'Accademia Selinuntina di scienze lettere ed arti, che come é noto ha sede in Mazara del Vallo, la città che per secoli diede il nome ad oltre un terzo della Sicilia, appunto al Vallo di Mazara, si é fatta promotrice di una nuova istituzione culturale : l'Istituto di storia del Vallo di Mazara.

La nuova istituzione affiancherà con idonee, ma autonome, iniziative culturali l'opera dell'Accademia della quale é filiazione.

La presidenza dell'Istituto di storia del Vallo di Mazara é stata assunta dal Presidente dell'Accademia Selinuntina.

IL PRESIDENTE

(Comm. Prof. Gianni di Stefano)

Un cordiale abbraccio

MAZARA DEL VALLO



REGIONE SICILIANA

COMMISSIONE PROVINCIALE DI TRAPANI
PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI

IL PRESIDENTE

R. 1976
29. I. SFMazara del Vallo
Residenza Hopps
Lungomare

L'ammiraglio Gaetano, il tuo
zio a Mazara. Il comune amico
Massimo Ganci. E da lui ho
appreso che tu hai vinto il concorso per
la cattedra di Storia del Risorgimento
e che ora sei tu il titolare di questo
insegnamento. Io e Mary ne
siamo proprio felicissimi. Il tuo
successo premia tutta una vita
dedicata agli studi storici. Questo
successo lo hai proprio meritato.

Abbiamo invece appreso con dolore
dell'infirmità che tu hai anche ancora
a letto.

Sti facendo i nostri migliori auguri.
Massimo ha scritto il mio invito
a presentare a Mazara il tuo
libro sulla Mafia. — Tale presentazione
sarà per la prima decade di Aprile
e, naturalmente, tu sarai presente.
My affection e cordiali saluti.
anche per la tua ripresa.

di
Famini



B. 9. 74
26. 9. 74
ff

Istituto Magistrale "Pascasino",

Il Preside

Marsala, 6 settembre 1974

Trasferito dal Ministero della Pubblica Istruzione a Mazara del Vallo, mia città natale, dove vado ad assumere, a far tempo dal 1 ottobre p.v., la presidenza del Liceo classico, lascio, dopo tredici anni, l'Istituto magistrale «Pascasino», che ho diretto sin dalla statizzazione.

Nel lasciare Marsala mi è caro rivolgere il saluto ed il mio ringraziamento alla Civica Amministrazione, alle Autorità, ai Colleghi — Dirigenti e Docenti — dei Licei e degli Istituti, della Scuola Media, della Scuola Elementare con i quali, in tutti questi tredici anni, ho avuto il piacere e l'onore di collaborare.

Ringrazio il Corpo Insegnante, il Personale di Segreteria, il Personale ausiliario del «Pascasino» e l'Associazione dei Genitori degli Allievi per la collaborazione sempre leale e cordiale ricevuta; ringrazio gli ex Allievi che hanno continuato a serbare sentimenti cordiali per l'antica Scuola ed il suo Preside dandone in cento occasioni testimonianza.

Un saluto ed un augurio paterno rivolgo ai cari Allievi ed ai giovani del Corso Ariete V che hanno scelto il «Pascasino» per intraprendere i loro studi magistrali.

Desidero infine ringraziare gli Amici del «Pascasino» per la simpatia che hanno sempre dimostrato per me e per il mio lavoro di educatore.

Conserverò memoria grata di questa Città e della sua popolazione laboriosa e di questi indimenticabili tredici anni della mia vita che ho avuto la fortuna di dedicare al «Pascasino» ed alla gioventù studiosa marsalese.

Onse per

(Comm. Prof. Gianni di Stefano)

Gianni di Stefano

WOS

Palermo, 3 aprile 1974.

Caro Gianni,

non so a che cosa attribuire il tuo compatto silenzio. Vero é che a Roma seppi di una tua delega a me, e te ne ringrazio (a proposito, sono stato riconfermato nel Consiglio di Presidenza dell'Istituto). Ma non posso rassegnarmi non solo a non sentire più la tua voce ma ^{non più} a vedere i tuoi caratteri. Poi, non capisco perché ti vuoi del tutto disinteressare delle tesi di laurea. Tu non hai lasciato le tue idee e la tua cultura appesi all'attaccapanni della Fardelliana. Al massimo avrai potuto dimenticarti di portare con te il cappello. Sveglia dunque, e dimmi qualcosa anche in merito alla pubblicazione di quell'Annuario del Pascasino per il quale ti ho mandato un mio contributo romeno.

Sperando che tu voglia disporne l'acquisto per il tuo Magistrale e raccomandarlo in genere ti mando una cedola relativa al mio Crispi.

A Pietro Vento ti prego chiedere per quale data effettivamente gli occorre l'articolo che mi ha chiesto per il suo numero speciale. Grazie.



Palermo, 6 aprile 1973.

Caro Gianni,

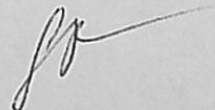
ricevo in punto la tua del 4 aprile nelle cui pieghe rinven-
go assegno sulla Comit per Lire 30.000. Grazie. A giorni, col primo meez-
zo sicuro farò pervenire altre copie alla Libreria Best Sellers.

Spiacentissimo per la tua assenza domani anche perché medi-
tavo di consumare con te nel peccato di gola la somma intera, ti preven-
go che il prossimo appello avrà luogo il 22 maggio. Trattandosi di un
martedì non avrai difficoltà.

Nulla mi dici a proposito delle copie del Sindaco e dello
Istituto Ximenes. Ghisalberti vorrebbe tenere in Calabria, e particolar-
mente a Catanzaro, il prossimo Congresso. Inorridisco. Ho scritto al Pre-
sidente che se la scelta non è irriversibile mi procurerò il modo di in-
fluire sul neo Assessore Avola. Non c'è più Cangialosi, ma vivaddio re-
sta ancora Mattarella. Cosa ne pensi ?

Le tre grazie di Paceco sono venute a trovarmi ieri e ne
ho ricavato una incoraggiante impressione, però non sono andate alla bi-
blioteca del Museo Pitre dove le avevo avviate affinché prendessero cono-
scenza di una tesi di laurea su Paceco. Ti prego di dire loro che non di-
mentichino la mia raccomandazione e che, possibilmente, tornino giovedì
p.v. con maggiori notizie circa gli atti del Decurionato di Paceco nella
età borbonica. Il Prof. Del Arbol si è poi presentato alla Fardelliana ?
Mi interessa saperlo perché partì quel giorno con persona sospetta.

Cordiali saluti.





ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO
COMITATO PROVINCIALE DI TRAPANI

Trapani 4 Aprile 1973
Via San Giuliano, 72

Caro Gaetano,

temo che non mi sarà possibile essere con te a Palermo per
Sabato 7 aprile corr.

Ti prego di perdonarmi.

Ti mando, qui allegato, un assegno bancario a te intestato di
£.30.000. Si tratta della somma versata dalla libreria Best Sellers
per la vendita di n.8 copie del "Rodolico".

La somma è al netto del 25% spettante al libraio il quale
gradirebbe avere altre copie del volume.

Ti prego di farmi avere il calendario degli esami dei prossimi
mesi perché io possa regolarli in tempo.

Ti abbraccio.

(Gianni di Stefano)

Chiarissimo
Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi n. 16
90144 PALERMO



SOCIETÀ TRAPANESE PER LA STORIA PATRIA

Trapani, 29 Agosto 1968
Via San Giuliano, 72

Carissimo,

ho finito di leggere la tesi: "La legge Corleo e le terre dell'Asse ecclesiastico dell'agro marsalese" dello studente universitario Mario Genna da Marsala.

Il Genna ha condotto ricerche d'archivio e il suo lavoro è ben documentato. La tesi è dignitosa e quindi accettabile. Ho l'impressione che sia stato aiutato, ma lui nega e la cosa dunque è ^{non} probabile.

Ho letto anche la tesi della Signorina Grimaudo da Castelvetro (La componente borbonica nella rivolta palermitana del sette e mezzo).

La Signorina Grimaudo, che è una insegnante elementare di ruolo, ha fatto, a suo tempo, un buon lavoro di ricerca. Poi però ha avuto il torto di basare il suo lavoro soprattutto sul "Precursore".

Le ho consigliato di riscrivere interamente la sua tesi per emendare questo vizio d'origine e le ho consigliato altra bibliografia.

La Signorina ha avuto la pazienza di ascoltare il mio consiglio ed io la pazienza di leggere ogni capitolo a mano a mano che la Signorina lo scriveva.

Il lavoro che ne è venuto fuori è modesto, ma accettabile.

L'uno e l'altra verranno a trovarti perché tu decida.

Ti abbraccio.

(Gianni di Stefano)

Chiarissimo
Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisarda 16

90100- PALERMO



SOCIETÀ TRAPANESE PER LA STORIA PATRIA

Trapani 28 Giugno 1968

Carissimo Gaetano,

un paio di anni fa venne a trovarmi in Scuola lo studente universitario Alberto Di Girolamo da Marsala e mi chiese suggerimenti per una tesi di laurea. Gli suggerii di occuparsi di Abele Damiani indicandogli le carte dell'archivio privato Gallo di Marsala e gli Atti parlamentari sui quali avrebbe potuto lavorare.

Per un paio di anni il giovane Di Girolamo scomparve per ricomparire nel maggio scorso con alcuni quaderni di appunti. Lo invitai a dattiloscriverne il suo elaborato perché io potessi leggerlo. Lettura che ho fatto ieri, riferendone oggi le mie impressioni assolutamente negative all'interessato.

Il Di Girolamo, che deve essere un furbastro, si è occupato di tutt'altro. In un primo capitoletto, attraverso due articoletti pubblicati cinquant'anni fa da qualcuno ed attraverso una guida di Marsala, si è occupato della venuta dei marsalisti inglesi in maniera nebulosa e insignificante. In un secondo capitoletto, mal riassumendo qualche manualetto di storia, ha fatto un quadro dell'Italia pre 1848 in maniera banale e sconnessa. In un altro paio di capitoletti, mal utilizzando un manipolo di lettere e di rapporti dei funzionari borbonici di Marsala, letto presso l'Archivio di Stafo di Trapani, ha parlato del 1848 in Marsala.

Questa ultima parte che poteva presentare qualche interesse se fossero stati meglio utilizzati i documenti e conosciuto il periodo storico, è confusa, banalissima, disordinata e insignificante.

La letteratura storica alla quale attinge il Di Girolamo non va oltre il La Farina. Ignora con innocenza, o forse con improntitudine, tutto di tutto.

Ho detto chiaramente al Di Girolamo che oltre a non comprendere il suo atteggiamento, per la sua impreparazione lo ritenevo incapace di affrontare per il prossimo ottobre una tesi di Storia e che in tal senso tix avrei riferito.

ti abbraccio

(Gianni di Stefano)

11 e fu il futuro

Chiarissimo

Prof. Gaetano FALZONE

PALERMO